

GIORGIO LIGUORI 1922-1970 PER LA CALABRIA (www.giorgioliguoriperlacalabria.it)

**SETTIMANALE ON LINE DI NOTIZIE DI ATTUALITA'
CULTURALE, POLITICA, RELIGIOSA E SOCIALE**

Reg. Trib. di Perugia n. 24/09 dell'11 giugno 2009

* * *

News di giovedì 13 maggio 2010 (Anno II, numero 18)

*** AVVISO ***

Ci scusiamo con i nostri visitatori-lettori per la pubblicazione in ritardo delle "News" settimanali del 13 maggio; ritardo che si verificherà con probabilità anche il 20 ed il 27 maggio a causa di problemi tecnici e di impegni redazionali per il completamento dell'allestimento del sito, affinché possiamo darne notizia ufficiale agli organi di stampa nei primi giorni di giugno, in occasione del 40° anniversario dell'Istituzione delle Regioni a Statuto Ordinario (1970-2010).

NOTA DELLA REDAZIONE

I PRIMI DIECI GIORNI DEL NEO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Sono stati significativi i primi dieci giorni del neo presidente del Consiglio regionale, on. Francesco Talarico, non solo per gli incontri istituzionali avuti ma soprattutto per quanto ha affermato. Parlando ai dipendenti del Consiglio regionale, il presidente ha detto: «Non ho amici da tutelare. Guarderò esclusivamente alla qualità, all'efficienza ed alla voglia di ciascuno di voi d'impegnarsi e fare squadra nell'interesse dell'Istituzione. Questo Palazzo non avrà porte chiuse! Per poter garantire la buona politica e la buona amministrazione ai calabresi, c'è bisogno di uffici funzionali che premiano il merito e l'operosità».

Nell'annunciare il suo primo incontro con il prefetto di Reggio Calabria, Luigi Varratta, che è anche presidente della Conferenza regionale delle Autorità di pubblica

sicurezza, l'on. Talarico ha sottolineato che «la sicurezza in Calabria, oltre la gravità della presenza delle cosche mafiose, comprende anche altri aspetti che allarmano i cittadini e che non vanno assolutamente sottovalutati. C'è il rischio, infatti, che in assenza di risposte adeguate dello Stato possano innescarsi sciagurate risposte "fai da te" o peggio ancora. E' emblematico, in questo senso, quanto sta accadendo a Lamezia Terme, dove il fenomeno dei furti nelle abitazioni, addirittura con i proprietari e i familiari in casa, ha assunto proporzioni inquietanti. Le risposte da parte delle forze dell'ordine e della magistratura ci sono e sono apprezzabili, ma non sono sufficienti a tranquillizzare».

La Red. /

IL CONCRETO PERICOLO DI UN AUMENTO DELLE TASSE A CAUSA DEL DEFICIT SANITARIO

Non ha fatto in tempo ad insediarsi il presidente della Regione, on. Giuseppe Scopelliti, che già si trova alle prese con un grave problema da risolvere ed anche in fretta: il deficit sanitario calabrese. Se non presenterà un piano credibile di rientro adeguato agli accordi presi con il Governo nazionale, c'è il rischio concreto «di dover aumentare ulteriormente i tributi». Ad ammetterlo è il presidente stesso nell'affermare che «senza un piano di rientro adeguato non si avrà accesso ai fondi Fas rispetto a quelle che sono le richieste formulate dal Governo in sede di accordo. Purtroppo paghiamo gli errori del passato...».

Dal canto suo l'opposizione, per bocca del segretario regionale del Pd, on. Carlo Guccione, replica dicendo: «l'advisor Kpmg, che il Governo Berlusconi aveva nominato qualche tempo fa aveva accertato che il

debito accumulato nella sanità calabrese era addebitabile, per l'80%, ai passati Governi. Oggi si deve essere in grado di instaurare con il Governo nazionale un rapporto tale che metta al centro gli interessi della Calabria e del Mezzogiorno già gravati da pesanti difficoltà economiche. Il Governo nazionale, in coerenza con quanto già fatto in precedenza dal Governo Prodi non può sottrarsi alla partecipazione del ripianamento del debito sanitario, caricando una quota sul bilancio dello Stato. I livelli di tassazione in Calabria sono già al massimo delle aliquote. E' necessaria, pertanto, un'azione politica ed istituzionale che sia in grado di restituire alla nostra regione e al Mezzogiorno le risorse "scippate" dei Fondi Fas che in due anni assommano a circa 30 miliardi di euro».

La Red. /

I PRIMI PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA SCOPELLITI PER L'EMERGENZA OCCUPAZIONE: STANZIATI 50 MILIONI DI EURO E SOTTOSCRITTE DUE CONVENZIONI RELATIVE AI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI

«Questi finanziamenti rappresentano un importante contributo straordinario del governo per fronteggiare l'emergenza occupazione nella nostra regione e nello stesso tempo permetteranno al fragile tessuto economico calabrese di sopperire alle necessità determinate dalla crisi economica». Lo ha detto l'assessore al Lavoro della Regione Calabria, Francesco Antonio Stillitani, annunciato che, in Calabria, arriveranno 50 milioni di euro per far fronte all'emergenza occupazionale, poiché, a Roma, è stato sottoscritto di recente un accordo tra il Ministero del lavoro e la Regione Calabria, finalizzato alla concessione di un contributo alla Regione di 50 milioni di euro da destinare ai lavoratori in cassa integrazione, mobilità e disoccupazione speciale. Questi fondi saranno destinati a tutti i lavoratori che, in base alle normative vigenti ordinarie non potrebbero usufruire di nessun sussidio e sono erogati in base ad un intervento straordinario del governo per far fronte alla situazione di crisi in cui attualmente versa il Paese. A beneficiare di questa straordinaria erogazione di 50 milioni di euro saranno 400 aziende e circa 4000 mila lavoratori. L'accordo è stato sottoscritto per conto del Ministero del Lavoro, dal sottosegretario Pasquale Viespoli e dall'assessore regionale al Lavoro e alle politiche sociali Francescantonio Stillitani, che ha espresso la sua soddisfazione.

«Il nostro obiettivo - aggiunge Stillitani - non è solo quello di far fronte all'emergenza occupazionale con l'erogazione di fondi straordinari da parte del governo centrale che, comunque, rappresentano una importante risorsa, ma di creare i presupposti economici e

produttivi per creare lavoro stabile attraverso supporti e interventi che saranno al centro della programmazione della Giunta regionale».

L'assessore Stillitani, dopo avere sottoscritto quest'accordo con il Ministero del Lavoro, ha sottoscritto, lo scorso 12 maggio, con le organizzazioni sociali nella sede dell'Assessorato al Lavoro l'accordo istituzionale regionale con il quale vengono regolamentati le concessioni dei trattamenti di cassaintegrazione, di mobilità e di disoccupazione speciale in deroga a favore dei lavoratori calabresi. Al termine dell'incontro l'assessore ha espresso la sua più viva soddisfazione per la firma dell'accordo e per lo spirito collaborativi con il quale appunto sono stati definiti gli aspetti per la erogazione delle risorse

Inoltre, nell'ultima settimana, due convenzioni, relative ai lavoratori socialmente utili, sono state sottoscritte dall'assessore Stillitani con il Ministero del Lavoro. Con la prima vengono assegnate alla regione Calabria risorse finanziarie per circa 22 milioni di euro per essere utilizzate per assicurare, per il 2010, la copertura dell'assegno per le prestazioni ai circa tre mila lavoratori socialmente utili, ancora presenti nella regione. Beneficio che i lavoratori socialmente utili potranno godere fino al 31 dicembre 2010. L'altra convenzione riguarda l'assegnazione alla regione Calabria di circa 13 milioni di euro che dovranno essere utilizzati per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili o per incentivare l'esodo dal bacino.

(Fonte: ASCA)

NEWS DALLA GIUNTA E DAL CONSIGLIO REGIONALE

IL DECIMO ASSESSORE DELLA GIUNTA SCOPELLITI E' IL 43ENNE IMPRENDITORE REGGINO FABRIZIO CAPUA

Il presidente della Regione, Giuseppe Scopelliti, ha presentato lo scorso 10 maggio il decimo assessore della sua Giunta. All'imprenditore Fabrizio Capua, reggino di 43 anni, è stata affidata la delega ai programmi speciali dell'Unione Europea, alle politiche euro-mediterranee, all'internazionalizzazione, alla cooperazione tra i popoli ed alle politiche per la pace.

«Sono lusingato - ha commentato Capua - dell'incarico che il Governatore mi ha voluto affidare, rinnovando la fiducia e la stima reciproca che ci lega da moltissimi anni. Mi auguro che la mia esperienza imprenditoriale possa essere di aiuto nelle scelte strategiche che la Regione Calabria vorrà intraprendere in termini di internazionalizzazione e cooperazione

europea. Il mio impegno vuole essere il contributo di un tecnico che, con occhio esterno alle logiche strettamente politiche, cercherà di aggiungere valore all'operato della Regione. Le deleghe che il presidente mi ha affidato rappresentano un'occasione per avvicinare la nostra Regione all'Europa perseguendo tra gli altri l'obiettivo di farle assumere il ruolo, e non solo per il dato geografico, di essere ponte e riferimento con i Paesi del Mediterraneo. La sfida dell'internazionalizzazione è la problematica centrale che ogni Paese moderno deve e sta affrontando in questo momento, pur gravissimo, proprio per gli effetti globali delle crisi finanziarie di Stati e banche».

(Fonte: ADNKRONOS)

LA PROSSIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DISCUTERÀ ED APPROVERÀ IL PROGRAMMA DI GOVERNO

Si terrà mercoledì 19 maggio, alle ore 11.00, la prossima seduta del Consiglio regionale. L'ha convocata il presidente del Consiglio, Francesco Talarico, con un unico punto all'ordine del giorno: "Approvazione del Programma di Governo (art. 33, comma 4 dello Statuto)". Commentando il prossimo appuntamento dei lavori assembleari, il presidente Talarico sottolinea che: «Con l'illustrazione del programma di Governo del presidente della Giunta, on. Giuseppe Scopelliti, si conferma il ruolo fondamentale di confronto politico e di corretto rapporto tra Governo e Parlamento regionale assegnato dalla

Carta Costituzionale e dallo Statuto all'Aula di Palazzo Campanella. Si avvia così, nella sua sede istituzionale naturale, l'inizio di un percorso dialettico, che auspico franco ed ampio, sugli indirizzi politico-amministrativi da imprimere alla Regione. Nel rispetto, inoltre, dell'iter indicato nello Statuto e nel Regolamento della Regione, entro questo mese saranno completati con una successiva seduta consiliare gli assetti istituzionali con l'elezione degli organismi di funzionamento delle Commissioni consiliari».

(Fonte: AGI)

IL DOCUMENTO PREPARATORIO DELLA 46ª SETTIMANA SOCIALE DI REGGIO CALABRIA (14-17 OTTOBRE) DALLA "NOTA" DELL'AGENZIA «SIR»

È un documento "moderno", cioè che accetta e sviluppa le sfide dell'oggi e si proietta consapevolmente verso il futuro immediato. Il documento preparatorio della 46ª Settimana Sociale, in programma a Reggio Calabria dal 14 al 17 ottobre 2010, sul tema sul tema "Cattolici nell'Italia di oggi. Un'agenda di speranza per il futuro", più che articolare una risposta precisa propone un percorso. Non manca la consapevolezza del rischio decadenza per il Paese. Si comincia con un interrogativo: «A quali condizioni, a patto di affrontare e sciogliere quali nodi, l'Italia può essere ancora una risorsa, un orizzonte di risorse, nell'esercizio della nostra responsabilità per il bene comune in tempi di globalizzazione?».

È chiaro l'obiettivo per il sistema-Paese: si tratta di "riprendere a crescere". Servono, dunque, le riforme (anche quelle istituzionali) ma serve soprattutto un orientamento. Ecco, allora, le due parole chiave: intraprendere ed educare. Ecco le due azioni: "Includere nuove presenze" e "slegare la mobilità sociale". Il discorso, che entra nel merito delle tante questioni sociali e istituzionali, intreccia "Eucaristia e città", cioè tenta di praticare il discernimento sviluppando la strada del Concilio.

L'ambizione è disegnare un'"agenda di speranza", come possibile impresa collettiva per ritrovare smalto ed entusiasmo. «on vanno dimenticati due vantaggi del convenire, come cattolici ma anche come opinione pubblica, intorno ad un'agenda ragionevolmente breve di problemi realistici, prioritari e precisi. Per

i credenti significa accettare una visione più seria dei margini - tutt'altro che illimitati - entro i quali esercitare il legittimo pluralismo ideologico e politico. Anche attraverso il richiamo alla concretezza, infatti, si combatte la confusione tra relativismo e pluralismo. Per l'opinione pubblica significa condividere la responsabilità per il bene comune nonostante le differenze sociali, culturali o politiche».

Lo scopo del documento preparatorio è suscitare interesse, discussione, dibattiti, verso la Settimana Sociale ma più ampiamente nel senso di disegnare proprio queste prospettive condivise. I bello è che i discorsi possono filare sul piano teorico, ma rischiano di scontrarsi con un generalizzato senso di spossatezza, di crisi, di frammentazione. Non è senza paradosso che la Chiesa e, in concreto, lo stesso cardinal Bagnasco siano in prima linea a proposito del centocinquantenario anniversario dell'Unità, questo "tesoro" comune. Il punto è che le idee - prima di tutto proprio quella del bene comune, che è il punto di partenza e il punto di arrivo del documento preparatorio come delle stesse Settimane Sociali - debbono trovare gambe adeguate.

Ecco il punto, oggi per i cattolici nel sociale: disegnare sempre adeguate proiezioni di servizio e di testimonianza, con realismo, con serenità, dentro la modernità, in piena sintonia con quell'idea di laicità positiva che oggi può rappresentare veramente una risorsa per tutto l'Occidente, chiamato a sfide mai viste.

AL CAMPUS UNIVERSITARIO DI CATANZARO “TUTTI POSSONO FARCELA”

“Tutti possono farcela”: con questo slogan emblematico può essere sintetizzata la giornata di studio che si è svolta la scorsa settimana al Campus universitario “Salvatore Venuta” di Catanzaro, riscontrando partecipazione e adesione tra il pubblico composto da studenti, docenti, esperti, semplici cittadini, incentrata su temi tanto importanti quanto delicati, relativi alla dignità e cittadinanza reale della persona con disabilità all'interno della nostra società.

Cittadinanza e riconoscimento della dignità umana, infatti, sono condizioni necessarie, sebbene non sufficienti, perché la relazione tra gli uomini sia giusta, cioè sia in grado di garantire, all'interno di una comune e pacifica convivenza, ciò che spetta ad ognuno.

Il taglio di tipo sociale con cui sono state affrontate le problematiche del diversamente abile, oggetto della giornata di studio, è stato dettato proprio dalla convinzione che le barriere più difficili da abbattere per l'effettiva integrazione e partecipazione sociale non siano quelle architettoniche, bensì quelle mentali, culturali, comportamentali, organizzative.

L'iniziativa, promossa congiuntamente dall'Associazione Mediterraneo Senza Handicap e l'Università Magna Graecia di Catanzaro, si è articolata in interventi sulle tre grandi tematiche, già affrontate nel corso del IV Congresso Internazionale Mediterraneo senza Handicap che si è tenuto l'anno scorso a Marsiglia: la cittadinanza difficile; la coscienza vulnerabile; dalla frantumazione dell'indifferenza alla partecipazione.

IL CONGRESSO INTERNAZIONALE SU TUMORI AMBIENTALI PROMOSSO DALL'ARPACAL IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE ED ISTITUZIONI ACCADEMICHE DI RICERCA SCIENTIFICA

L'Arpacal (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria), in collaborazione con la Regione ed istituzioni accademiche di ricerca scientifica, ha organizzato, a partire dal 14 al 17 maggio, nell'Hotel Villaggio Porto Rhoca di Squillace (CZ), la prima conferenza internazionale su "Early Cancer Detection: Environment, biomarkers, mechanism", congresso sulla diagnostica precoce delle patologie tumorali di origine ambientale.

Questo momento di confronto della ricerca scientifica, si articola in 6 sessioni ed ha la partecipazione dei più accreditati esperti al mondo in materia di biomarkers precoci dei tumori. In particolare, saranno sviscerati i più recenti progressi in materia di biomarkers di tipo genetico, biomolecolare e cellulare che possano

consentire una diagnosi precoce della patologia tumorale, specie nelle categorie di soggetti a rischio di contaminazione ambientale.

«Inorgoglisce il fatto che - ha dichiarato Vincenzo Mollace, Direttore generale dell'Arpacal - i più autorevoli esponenti della Comunità Scientifica Internazionale, su nostro invito, si diano appuntamento proprio nella nostra regione per discutere di diagnostica precoce del Cancro. Tale evento sarà anche l'occasione per illustrare le attività dell'Arpacal su aspetti di epidemiologia ambientale del nostro territorio e su analisi effettuate dai nostri laboratori, incrociando dati di monitoraggio ambientale e verifiche biomolecolari che stiamo effettuando su fasce significative della popolazione calabrese a rischio».

(Fonte dei servizi: ASCA)

RICORDATA DAL SOROPTIMIST INTERNATIONAL DI LAMEZIA TERME, INSIEME AL TERZ'ORDINE DEI MINIMI, LA FIGURA DELLA MADRE DI SAN FRANCESCO DI PAOLA, VIENNA DA FUSCALDO

Donna modesta, umile, ritirata e soprattutto devota: Vienna da Fuscaldo, madre di San Francesco di Paola, è stata una delle figure più importanti nell'educazione e nella formazione spirituale del Santo patrono della Calabria. E proprio a lei, il Soroptimist International di Lamezia Terme, insieme al Terz'Ordine dei Minimi, ha voluto dedicare un convegno, domenica 9 maggio, nel corso del quale è stato proiettato il film realizzato dal regista Fabio Marra dedicato a questa donna.

Nel corso dell'incontro, moderato dalla giornalista Luigina Pileggi, socia del Soroptimist lametino, la presidente del club service Sabrina Curcio ha spiegato come nel giorno della festa della mamma, il Soroptimist ha voluto ricordare una donna che pur appartenendo ad un lontano passato, può con il suo messaggio di semplicità ed umiltà guidare il nostro attuale e spesso difficile cammino di donne e di mamme.

«Una donna volitiva, determinata e al tempo stesso ubbidiente - ha aggiunto Sabrina Curcio - cresciuta nella rettitudine, amata e ben voluto capace di diventare figura fondamentale per la formazione spirituale del grande San Francesco di Paola». Curcio ha inoltre ricordato che il Soroptimist «è

un'associazione di donne impegnate negli affari e nelle professioni, donne che promuovono azioni e creano le opportunità per lasciare il segno tangibile nella società civile all'interno della quale opera quotidianamente».

Padre Vincenzo Arzente dell'Ordine dei minimi ha poi ripercorso le tappe più significative della vita di San Francesco di Paola, sintetizzando 91 anni, 5 giorni e poche ore della vita del Santo, raccontando alcuni particolari sull'opera del francescano, a partire dal primo periodo vissuto come eremita, fino al viaggio in Francia.

«Un uomo - ha spiegato padre Vincenzo - che ha lasciato un messaggio di fede, ma anche di impegno sociale e politico, con il suo interessamento alla vita quotidiana della gente. Un uomo che ha cercato anche di rinnovare la Chiesa e la società, senza però additare gli altri, vivendo nella penitenza, un modo per poter arrivare alla liberazione dell'uomo».

E' toccato poi a Teresa Paonessa, coordinatrice provinciale del Terz'Ordine dei Minimi di San Francesco, raccontare la vita e la personalità della mamma di San Francesco.

(Fonte: AGI)

ALL'EXPO DI SHANGHAI 2010 LA CALABRIA SI PRESENTA NELLA VESTE DI "REGIONE PORTO"

Dal 15 al 31 maggio la Calabria sarà protagonista all'Expo di Shanghai. Dopo la Basilicata, i visitatori - che sempre più numerosi continuano a volgere i propri passi verso il Padiglione Italia - potranno così conoscere un altro importante tassello del mosaico culturale, economico e storico di cui si compone l'Italia.

Vetrina internazionale che catalizzerà per i prossimi sei mesi l'attenzione dell'intero pianeta, l'Expo di Shanghai sarà l'occasione per la Regione Calabria di promuovere la propria offerta turistica e il proprio patrimonio artistico e culturale, accanto ad altri aspetti più peculiari e forse meno conosciuti dal grande pubblico. La Calabria si presenta, infatti, a Shanghai nella veste di "Regione Porto", con l'intento di evidenziare la propria posizione strategica di porto naturale per le merci provenienti dall'area Sud Est asiatico e dirette verso l'Europa.

Una carrellata di appuntamenti guiderà gli ospiti del Padiglione italiano attraverso i tanti volti della Calabria, raccontandola attraverso storie di successo, eccellenze e progetti innovativi. Il giorno 15 maggio l'assessore alle Attività Produttive, Stefano Caridi, farà gli onori di casa, inaugurando ufficialmente la mostra regionale alla presenza del commissario generale del Governo per l'Expo di Shanghai Beniamino Quintieri, del console generale Massimo

Roscigno e del direttore Ice di Shanghai Maurizio Forte.

Il 17 maggio una delegazione universitaria accoglierà alcuni rappresentanti delle più prestigiose università cinesi per dare il via ad un seminario operativo sulla creazione di programmi di cooperazione e relazioni internazionali. Il 18 maggio la Calabria sarà animatrice di un tavolo di lavoro sui temi dell'Alimentazione e, in particolare, sulla dieta mediterranea, quale volano di sviluppo per le regioni del mezzogiorno d'Italia. Sempre il 18 maggio, la cultura gastronomica della Calabria sarà protagonista di una cena di gala, a cura di Francesco Mazzei, chef calabrese con all'attivo importanti esperienze in ristoranti "stellati" di Roma, Bangkok, Milano e Londra, dove dirige la cucina del noto "L'Anima".

Altri eventi di rilievo saranno la sfilata della collezione di abiti di alta moda dello stilista calabrese Anton Giulio Grande, le cui creazioni vestono diverse star del panorama dello spettacolo italiano, oltre all'esposizione di gioielli dell'arte orafa calabrese, a cura del CoSeR Calabria. Entrambi gli appuntamenti sono previsti per lunedì 24 maggio.

(Fonte: ADNCRONOS)